



DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI - D.U.V.R.I.

Art. 26 D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81 e s.m.i.

Azienda committente

I.S.I.S.S. "A. MAGAROTTO"
Vicolo di CASAL LUMBROSO, 129 ROMA 00166

Contratto

**LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
IMPIANTI ELETTRICI, FOGNARI E AFFINI**

Datore di Lavoro - Preside
Prof.ssa Isabella Pinto

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione R.S.P.P.
Dott. Pietro D'Achille



Revisione

01

Data

01/02/2017



ANAGRAFICA COMMITTENTE

DATI AZIENDALI

Dati anagrafici

Ragione Sociale **I.S.I.S.S. "A. MAGAROTTO"**
Attività economica **Scuola e convitto specializzato per sordomuti**
Codice ATECO **• 85.31.20 Scuola**
Datore di Lavoro **Prof.ssa ISABELLA PINTO**
R.S.P.P. **Dott. PIETRO D'ACHILLE**
R.L.S. **Prof.ssa RITA ANTONIOZZI**
A.S.P.P. **Prof. LEONARDO VIGILANTE**

Titolare/Rappresentante Legale

Nominativo **Prof.ssa ISABELLA PINTO**

Sede Legale

Comune **ROMA**
Provincia **RM**
CAP **00166**
Indirizzo **Vicolo di CASAL LUMBROSO, 129**



626 ADVICE SRL	I.S.I.S.S. "A. MAGAROTTO" Vicolo di Casal Lumbroso, 129 Roma	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
----------------	--	---

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi (di seguito denominato DUVRI) è stato redatto dalla stazione appaltante in fase di istruzione della gara d'appalto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08.

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di lavoro committente di fornire alle Aziende appaltatrici o ai Lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 del D.Lgs. 81/08, inoltre, impone al Datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI ha i seguenti obiettivi:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il committente e l'esecutore in merito a tali misure.

La valutazione dei rischi interferenti ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Tale valutazione, pertanto, è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da altri elementi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi, sia alle attività appaltate.

A tale scopo sono stati analizzati:

- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente;
- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi.

VALIDITA' DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

626 ADVICE SRL	I.S.I.S.S. "A. MAGAROTTO" Vicolo di Casal Lumbroso, 129 Roma	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
----------------	--	--

DEFINIZIONI

Amministrazioni aggiudicatrici, le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti. (art. 3 comma 1, lettere a) D.Lgs.50/2016)

Appalti pubblici, i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi. (art. 3 comma 1, lettere ii) D.Lgs.50/2016)

Appalti pubblici di lavori, i contratti stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici aventi per oggetto:

1. l'esecuzione di lavori relativi a una delle attività di cui all'allegato I;
2. l'esecuzione, oppure la progettazione esecutiva e l'esecuzione di un'opera;
3. la realizzazione, con qualsiasi mezzo, di un'opera corrispondente alle esigenze specificate dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore che esercita un'influenza determinante sul tipo o sulla progettazione dell'opera. (art. 3 comma 1, lettere ll) D.Lgs.50/2016)

Candidato, un operatore economico che ha sollecitato un invito o è stato invitato a partecipare a una procedura ristretta, a una procedura competitiva con negoziazione, a una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, a un dialogo competitivo o a un partenariato per l'innovazione o ad una procedura per l'aggiudicazione di una concessione. (art. 3 comma 1, lettere bb) D.Lgs.50/2016)

Centrale di committenza, un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che forniscono attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie. (art. 3 comma 1, lettere i) D.Lgs.50/2016)

Concessionario, un operatore economico cui è stata affidata o aggiudicata una concessione. (art. 3 comma 1, lettere q) D.Lgs.50/2016)

Concessione di lavori, un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano l'esecuzione di lavori ad uno o più operatori economici riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire le opere oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione delle opere. (art. 3 comma 1, lettere uu) D.Lgs.50/2016)

Concessione di servizi, un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera ll) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi. (art. 3 comma 1, lettere vv) D.Lgs.50/2016)

Consorzio, i consorzi previsti dall'ordinamento, con o senza personalità giuridica. (art. 3 comma 1, lettere v) D.Lgs.50/2016)

Contratti o contratti pubblici, i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti. (art. 3 comma 1, lettere dd) D.Lgs.50/2016).

Datore di lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

626 ADVICE SRL	I.S.I.S.S. "A. MAGAROTTO" Vicolo di Casal Lumbroso, 129 Roma	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
----------------	--	--

Datore di lavoro committente: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Enti aggiudicatori:

- amministrazioni aggiudicatrici o imprese pubbliche che svolgono una delle attività di cui agli articoli da 115 a 121 del D.Lgs.50/2016;
- pur non essendo amministrazioni aggiudicatrici né imprese pubbliche, esercitano una o più attività tra quelle di cui agli articoli da 115 a 121 del D.Lgs.50/2016 e operano in virtù di diritti speciali o esclusivi concessi loro dall'autorità competente;
- enti che svolgono una delle attività di cui all'allegato II del D.Lgs.50/2016 ed aggiudicano una concessione per lo svolgimento di una di tali attività, quali:
- le amministrazioni dello Stato, gli enti pubblici territoriali, gli organismi di diritto pubblico o le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da uno o più di tali soggetti;
- le imprese pubbliche, imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:
 - 1) detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
 - 2) controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
 - 3) possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa;
- gli enti operanti sulla base di diritti speciali o esclusivi ai fini dell'esercizio di una o più delle attività di cui all'allegato II. Gli enti cui sono stati conferiti diritti speciali o esclusivi mediante una procedura in cui sia stata assicurata adeguata pubblicità e in cui il conferimento di tali diritti si basi su criteri obiettivi non costituiscono «enti aggiudicatori».

Imprese pubbliche, le imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:

- 1) detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
- 2) controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
- 3) possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa;

Lavori, le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione urbanistica ed edilizia, sostituzione, restauro, manutenzione di opere. (art. 3 comma 1, lettere nn) D.Lgs.50/2016)

Lavori complessi, i lavori che superano la soglia di 15 milioni di euro e sono caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali. (art. 3 comma 1, lettere oo) D.Lgs.50/2016)

Luoghi di lavoro: luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile al lavoratore per il proprio lavoro.

Lotto funzionale, uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, ovvero parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti;
cc) «offerente», l'operatore economico che ha presentato un'offerta. (art. 3 comma 1, lettere qq) D.Lgs.50/2016)

Opera, il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di difesa

626 ADVICE SRL	I.S.I.S.S. "A. MAGAROTTO" Vicolo di Casal Lumbroso, 129 Roma	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
----------------	--	--

e di presidio ambientale, di presidio agronomico e forestale, paesaggistica e di ingegneria naturalistica. (art. 3 comma 1, lettere pp) D.Lgs.50/2016).

Procedure di affidamento e affidamento, l'affidamento di lavori, servizi o forniture o incarichi di progettazione mediante appalto; l'affidamento di lavori o servizi mediante concessione; l'affidamento di concorsi di progettazione e di concorsi di idee. (art. 3 comma 1, lettere rrr) D.Lgs.50/2016).

Procedure aperte, le procedure di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta. (art. 3 comma 1, lettere sss) D.Lgs.50/2016).

Procedure ristrette, le procedure di affidamento alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti, con le modalità stabilite dal presente codice. (art. 3 comma 1, lettere ttt) D.Lgs.50/2016).

Procedure negoziate, le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto. (art. 3 comma 1, lettere uuu) D.Lgs.50/2016).

Raggruppamento temporaneo, un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta. (art. 3 comma 1, lettere u) D.Lgs.50/2016).

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di valutazione dei rischi (DVR) elaborato dall'azienda committente.

626 ADVICE SRL	I.S.I.S.S. "A. MAGAROTTO" Vicolo di Casal Lumbroso, 129 Roma	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
----------------	--	--

MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di coordinamento e cooperazione, espressamente indicate nella sezione specifica del presente documento, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'appaltatore, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

DI ORDINE GENERALE

Appaltatori

- E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'appaltatore comunica i nominativi del personale impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

Azienda Committente ed Appaltatori

- Si provvede alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Appaltatori

- Le imprese o i lavoratori autonomi che intervengono negli edifici aziendali prendono obbligatoriamente visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- L'appaltatore prende visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve, inoltre, essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

Azienda Committente ed Appaltatore

- I mezzi di estinzione sono sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga sono mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sempre sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

626 ADVICE SRL	I.S.I.S.S. "A. MAGAROTTO" Vicolo di Casal Lumbroso, 129 Roma	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
----------------	--	---

APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

Azienda Committente

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica.



Appaltatore

- L'appaltatore utilizza componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizza l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fa uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.
- E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda.
- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
- E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA

Azienda Committente ed Appaltatore

- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, sono sempre concordate con i Datori di lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.
- Le manovre di erogazione/interruzione sono sempre eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

IMPIANTO ANTINCENDIO

- Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non è possibile apportare modifiche se queste non sono preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

Azienda Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
2. Istruzioni impartite per iscritto al personale.
3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

626 ADVICE SRL	I.S.I.S.S. "A. MAGAROTTO" Vicolo di Casal Lumbroso, 129 Roma	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
----------------	--	--

Appaltatore

Ai lavoratori e vietato:

1. Fumare
2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

SOVRACCARICHI SUI SOLAI

Appaltatore

- L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), deve essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi certifica per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione aziendale l'idoneità statica dell'intervento.



EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Azienda Committente ed Appaltatore

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- arieggiare il locale ovvero la zona;
- utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Azienda Committente ed Appaltatore

- Sia l'Azienda committente che gli appaltatori devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- Analogamente, sono segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdrucchiolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.
- Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori sono forniti di idonee calzature impermeabili.



626 ADVICE SRL	I.S.I.S.S. "A. MAGAROTTO" Vicolo di Casal Lumbroso, 129 Roma	Documento Unico Valutazione dei Rischii Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
----------------	--	---

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Azienda Committente

- E' predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.



Appaltatore

- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna deve dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Azienda Committente ed Appaltatore

- Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, occorre operare con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività devono essere programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse sono svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che effettuare un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.

Azienda Committente ed Appaltatore

- L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).
- Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, devono essere programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- L'appaltatore operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo devono essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

626 ADVICE SRL	I.S.I.S.S. "A. MAGAROTTO" Vicolo di Casal Lumbroso, 129 Roma	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
----------------	--	--

FIAMME LIBERE

Appaltatore

Le attrezzature da lavoro utilizzate devono essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avviene nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere sono sempre precedute da:

- verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Azienda Committente ed Appaltatore

Il Datore di lavoro dell'Azienda Committente e delle Imprese appaltatrici/Lavoratori autonomi coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordinano, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Azienda Committente

Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO

Azienda Committente ed Appaltatore

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Datore di lavoro dell'Azienda Committente (o un suo Dirigente delegato) o il Lavoratore autonomo promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Appaltatore, del "**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**" presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso.

Il verbale, che è redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione, è sottoscritto dal Datore di lavoro dell'Azienda Committente, dal Responsabile della sede e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice o dal Lavoratore autonomo.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "**Verballi di Coordinamento in corso d'opera**", predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Committente e sottoscritti da tutte le Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate.

Il "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" e gli eventuali successivi "Verballi di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del presente DUVRI, che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

626 ADVICE SRL	I.S.I.S.S. "A. MAGAROTTO" Vicolo di Casal Lumbroso, 129 Roma	Documento Unico Valutazione dei Rischii Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
----------------	--	---

INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Azienda Committente ed Appaltatore

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (*anche se temporaneamente*) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

Azienda Committente

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

Appaltatore

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

Appaltatore

In caso di allarme

- avvisare immediatamente il personale dell'Azienda descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, etc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, etc.).

In caso di evacuazione

- convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- attendere in attesa del cessato allarme.

626 ADVICE SRL	I.S.I.S.S. "A. MAGAROTTO" Vicolo di Casal Lumbroso, 129 Roma	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
----------------	--	--

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)

Azienda Committente

- L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'utilizzo.

Appaltatore

- Il personale dell'azienda esterna/il lavoratore autonomo deve essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- E' cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

Azienda Committente ed Appaltatore

- Eventuali DPI aggiuntivi (rispetto a quelli già previsti per lo svolgimento delle attività lavorative) sono stati evidenziati nella specifica sezione
- E' cura delle aziende vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

626 ADVICE SRL	I.S.I.S.S. "A. MAGAROTTO" Vicolo di Casal Lumbroso, 129 Roma	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
----------------	--	---

PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

COMPITI E PROCEDURE GENERALI

All'interno dell'organizzazione sono sempre presenti gli addetti al primo soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. E' esposta, inoltre, una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- Vigili del Fuoco
- Pronto soccorso
- Ospedale
- Vigili Urbani
- Carabinieri
- Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità), il lavoratore chiama l'addetto all'emergenza che si attiva secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, al lavoratore è consentito attivare la procedura sotto elencata.

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

REGOLE COMPORTAMENTALI

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, etc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

626 ADVICE SRL	I.S.I.S.S. "A. MAGAROTTO" Vicolo di Casal Lumbroso, 129 Roma	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
----------------	--	---

DATI GENERALI CONTRATTO

Oggetto del contratto	Lavori urgenti per la ristrutturazione fognaria, che interesseranno le aree esterne, compresa una fascia del Campo Sportivo e lavori per la messa in sicurezza della cabina elettrica		
DURATA DEL CONTRATTO			
Data inizio	04/02/2017	Data fine	07/08/2017
Durata	6 MESI		

AZIENDA APPALTATRICE

Ragione sociale	Datore di lavoro	R.S.P.P.

RUOLO DELLA SICUREZZA	NOMINE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO

- MANUTENZIONE TUBAZIONI CONTENENTI FANGHI ATTIVI
- REALIZZAZIONE E/ MANUTENZIONE CABINA ELETTRICA
- POSA POZZETTI PREFABBRICATI
- POSA TUBAZIONI DI GRANDI DIMENSIONI
- POSA TUBAZIONI DI PICCOLO DIAMETRO
- SCAVI A SEZIONE OBBLIGATA CON MEZZI MECCANICI
- SCAVO A SEZIONE OBBLIGATA ESEGUITO A MANO
- TRASPORTO A RIFIUTO

LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELLE LAVORAZIONI

Le attività si svolgono principalmente nei seguenti luoghi di lavoro appartenenti all'azienda committente:

- Area esterna plesso scolastico (Istituto e Convitto "A. MAGAROTTO")

LAVORAZIONI APPALTATE

Di seguito, sono elencate le lavorazioni oggetto del contratto ed i relativi luoghi ove le stesse vengono eseguite:

LAVORAZIONI	LUOGHI COMMITTENTE
MANUTENZIONE TUBAZIONI CONTENENTI FANGHI ATTIVI	Area esterna plesso scolastico
REALIZZAZIONE E/ MANUTENZIONE CABINA ELETTRICA	Area esterna plesso scolastico
POSA POZZETTI PREFABBRICATI	Area esterna plesso scolastico
POSA TUBAZIONI DI GRANDI DIMENSIONI	Area esterna plesso scolastico
POSA TUBAZIONI DI PICCOLO DIAMETRO	Area esterna plesso scolastico
SCAVI A SEZIONE OBBLIGATA CON MEZZI MECCANICI	Area esterna plesso scolastico
SCAVO A SEZIONE OBBLIGATA ESEGUITO A MANO	Area esterna plesso scolastico
TRASPORTO A RIFIUTO	Area esterna plesso scolastico



626 ADVICE SRL	I.S.I.S.S. "A. MAGAROTTO" Vicolo di Casal Lumbroso, 129 Roma	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
----------------	--	---

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

- **FASE 1 - LAVORAZIONI DEL DUVRI**
E' relativa all'acquisizione delle informazioni sulle attività previste in appalto che saranno eseguite nei luoghi di lavoro del committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della *Azienda appaltatrice*, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni.
- **FASE 2 - CRONOPROGRAMMA LAVORI**
Prevede la pianificazione temporale, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.

RISCHI DA INTERFERENZA CONSIDERATI

Sono stati considerati rischi da interferenza, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- i RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda committente;
- i RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni eseguite dagli Appaltatori;
- i RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debbano operare gli Appaltatori, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- i RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

626 ADVICE SRL	I.S.I.S.S. "A. MAGAROTTO" Vicolo di Casal Lumbroso, 129 Roma	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
----------------	--	--

Lavorazioni del DUVRI

Al fine di identificare tutte le possibili interferenze, sono state analizzate sia le lavorazioni appaltate, oggetto del contratto, sia le lavorazioni effettuate da altri esecutori o relative ad altri contratti. Nelle sezioni a seguire, infatti, sono riportate le lavorazioni considerate e i luoghi di lavoro (del committente) in cui vengono eseguite, distinte in funzione della tipologia di esecutore.

Lavorazioni APPALTATORE 1

Di seguito, sono elencate le lavorazioni oggetto del contratto ed i relativi luoghi ove le stesse vengono eseguite:

LAVORAZIONE	LUOGHI COMMITTENTE
MANUTENZIONE TUBAZIONI CONTENENTI FANGHI ATTIVI	Area esterna plesso scolastico
POSA POZZETTI PREFABBRICATI	Area esterna plesso scolastico
POSA TUBAZIONI DI GRANDI DIMENSIONI	Area esterna plesso scolastico
POSA TUBAZIONI DI PICCOLO DIAMETRO	Area esterna plesso scolastico
SCAVI A SEZIONE OBBLIGATA CON MEZZI MECCANICI	Area esterna plesso scolastico
SCAVO A SEZIONE OBBLIGATA ESEGUITO A MANO	Area esterna plesso scolastico
TRASPORTO A RIFIUTO	Area esterna plesso scolastico

Lavorazioni APPALTATORE 2

Enel	
Descrizione attività:	Realizzazione e manutenzione cabina elettrica
LAVORAZIONE	LUOGHI COMMITTENTE
REALIZZAZIONE E/ MANUTENZIONE CABINA ELETTRICA	Area esterna plesso scolastico

626 ADVICE SRL	I.S.I.S.S. "A. MAGAROTTO" Vicolo di Casal Lumbroso, 129 Roma	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
----------------	--	--

PIANIFICAZIONE LAVORAZIONI

N°	LAVORAZIONE	INIZIO	DURATA	FINE	RISORSE
1	- Fasi appaltatore	27/02/2017 08:00	2052 h	07/08/2017 05:00	Dip. VIII Serv.2 - Citta' Metropolitana Roma
2	- Manutenzione tubazioni contenenti fanghi attivi	27/02/2017 12:00	261 h	28/03/2017 12:00	Dip. VIII Serv.2 - Citta' Metropolitana Roma
3	- Posa pozzetti prefabbricati	13/03/2017 12:00	72 h	21/03/2017 12:00	Dip. VIII Serv.2 - Citta' Metropolitana Roma
4	- Posa tubazioni di grandi dimensioni	27/03/2017 12:00	135 h	11/04/2017 12:00	Dip. VIII Serv.2 - Citta' Metropolitana Roma
5	- Posa tubazioni di piccolo diametro	03/04/2017 12:00	198 h	25/04/2017 12:00	Dip. VIII Serv.2 - Citta' Metropolitana Roma
6	- Scavi a sezione obbligata con mezzi meccanici	25/04/2017 12:00	441 h	13/06/2017 12:00	Dip. VIII Serv.2 - Citta' Metropolitana Roma
7	- Scavo a sezione obbligata eseguito a mano	25/04/2017 12:00	441 h	13/06/2017 12:00	Dip. VIII Serv.2 - Citta' Metropolitana Roma
8	- Trasporto a rifiuto	13/06/2017 12:00	504 h	08/08/2017 12:00	Dip. VIII Serv.2 - Citta' Metropolitana Roma
9	- Altri esecutori	04/02/2017 08:00	8 h	04/02/2017 04:00	Enel
10	- Realizzazione e/ manutenzione cabina elettrica	04/02/2017 08:00	8 h	04/02/2017 04:00	Enel

CRONOPROGRAMMA

N°	Nome attività	06/02/2017				13/02/2017				20/02/2017				27/02/2017													
		g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	
<input checked="" type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> Fasi appaltatore																										
<input checked="" type="checkbox"/> 2	Manutenzione tubazioni contenenti fanghi attivi																										
<input checked="" type="checkbox"/> 3	Posa pozzetti prefabbricati																										
<input checked="" type="checkbox"/> 4	Posa tubazioni di grandi dimensioni																										
<input checked="" type="checkbox"/> 5	Posa tubazioni di piccolo diametro																										
<input checked="" type="checkbox"/> 6	Scavi a sezione obbligata con mezzi meccanici																										
<input checked="" type="checkbox"/> 7	Scavo a sezione obbligata eseguito a mano																										
<input checked="" type="checkbox"/> 8	Trasporto a rifiuto																										
<input checked="" type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> Altri esecutori																										
<input checked="" type="checkbox"/> 10	Realizzazione e/ manutenzione cabina elettrica																										



06/03/2017							13/03/2017							20/03/2017							27/03/2017							03/04/2017							10/04/2017						
l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d
Dip. VIII Serv.2 – Citta' Metropolitana Roma																																									
Dip. VIII Serv.2 – Citta' Metropolitana Roma																																									
Dip. VIII Serv.2 – Citta' M																																									

17/04/2017	24/04/2017	01/05/2017	08/05/2017	15/05/2017	22/05/2017
l m m g v s d	l m m g v s d	l m m g v s d	l m m g v s d	l m m g v s d	l m m g v s d
<p>Metropolitana Roma</p> <div style="background-color: #800080; height: 15px; width: 100%;"></div>	<p>Dip. VIII Serv.2 – Citta' Metropolitana Roma</p> <div style="background-color: #800080; height: 15px; width: 100%;"></div> <div style="background-color: #800080; height: 15px; width: 100%;"></div>				

29/05/2017	05/06/2017	12/06/2017	19/06/2017	26/06/2017	03/07/2017
l m m g v s d	l m m g v s d	l m m g v s d	l m m g v s d	l m m g v s d	l m m g v s d
		Dip. VIII Serv.2 – Citta' Metropolitana Roma			
		Dip. VIII Serv.2 – Citta' Metropolitana Roma			

10/07/2017							17/07/2017							24/07/2017							31/07/2017							07/08/2017							14/08/2017						
l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d
Dip. VIII Serv.2 – Citta' Metropolitana Roma																																									
Dip. VIII Serv.2 – Citta' Metropolitana Roma																																									

626 ADVICE SRL	I.S.I.S.S. "A. MAGAROTTO" Vicolo di Casal Lumbroso, 129 Roma	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
----------------	--	---

ELENCO DEI RISCHI INTERFERENTI

I rischi interferenti risultanti dalla valutazione del contratto sono elencati, di seguito, mediante classificazione della categoria e della natura.

CATEGORIA	RISCHIO
RISCHI PER LA SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Caduta di materiale dall'alto</i> • <i>Cesoimento</i> • <i>Fiamme ed esplosioni</i> • <i>Investimento</i> • <i>Proiezione di schegge</i> • <i>Ribaltamento</i>
RISCHI PER LA SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Inalazione gas e vapori</i> • <i>Inalazione polveri</i> • <i>Rumore</i>

GESTIONE INTERFERENZE

Di seguito, sono riportati i rischi interferenti, l'eventuale fonte e le relative misure di coordinamento e cooperazione.

Rischio interferenza

CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO

Fonte del rischio interferente:

Posa pozzetti prefabbricati, Posa tubazioni di grandi dimensioni, Installazione sostegni linee elettriche, Posa pozzetti prefabbricati, Realizzazione gabbia di Faraday, Autocarro con gru (Posa pozzetti prefabbricati), Ganci (Posa pozzetti prefabbricati), Autocarro con gru (Posa tubazioni di grandi dimensioni), Ganci (Posa tubazioni di grandi dimensioni), Autocarro con gru (Posa tubazioni di piccolo diametro), Escavatore (Scavi a sezione obbligata con mezzi meccanici), Autobetoniera (Getto di calcestruzzo), Autogru (Installazione sostegni linee elettriche), Autocarro con gru (Posa pozzetti prefabbricati), Autocarro con gru (Posa tubazioni di piccolo diametro), Andatoie e passerelle (Posa tubazioni di piccolo diametro), Autocarro con gru (Realizzazione cabina elettrica), Ponteggio metallico (Realizzazione gabbia di Faraday), Gru (Realizzazione gabbia di Faraday), Escavatore (Scavi a sezione obbligata con mezzi meccanici (H < 1,50 m)), Escavatore (Scavo a sezione obbligata con mezzi meccanici e a mano), Scala (Pulizia e disinfezione dei locali)

Probabilità di accadimento:	BASSO
Gravità del danno:	ALTO
Entità:	ALTO

MISURE DI PREVENZIONE

- Segnalare immediatamente ai superiori qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui venga a conoscenza.
- Segnalare la presenza di ostacoli.
- Segnalare tempestivamente eventuali situazioni di rischio e/o anomalie sull'impianto elettrico.
- Segnalare tempestivamente ogni malfunzionamento non risolvibile od imprevisto, senza tentare interventi di fortuna.

MISURE TECNICO ORGANIZZATIVE

- Delimitare l'area di intervento mediante idonee segnalazioni sia a terra che in acqua, in modo da impedire avvicinamenti pericolosi di persone o mezzi estranei.
- Delimitare le aree di movimentazione dei mezzi con nastro di segnalazione e con cartelli monitori.
- Delimitare opportunamente le aree interessate dalle operazioni di controllo dei livelli, segnalando la presenza dell'operatore.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 397
Denominazione: Elmetti di protezione

SEGNALETICA



Categoria: Cartelli di avvertimento
Classificazione: Forma Triangolare
Rif. norm.: D.Lgs.81; UNI 7543; UNI 7545-18
Denominazione: Pericolo caduta materiali

626 ADVICE SRL	I.S.I.S.S. "A. MAGAROTTO" Vicolo di Casal Lumbroso, 129 Roma	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
----------------	--	--

Rischio interferenza

CESOIAMENTO

Fonte del rischio interferente:

Betoniera (Getto di calcestruzzo), Autobetoniera (Getto di calcestruzzo), Mola fissa a banco (o smerigliatrice) (Impianto elettrico e di terra esterno), Troncatrice (Impianto elettrico e di terra esterno), Trancia - piegaferri (Realizzazione gabbia di Faraday), Tritacarne (Lavori in cucina - preparazione pasti), Impastatrice (Lavori in cucina - preparazione pasti)

Probabilità di accadimento:	BASSO
Gravità del danno:	ALTO
Entità:	ALTO

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 397
Denominazione: Elmetti di protezione

SEGNALETICA



Categoria: Cartelli di avvertimento
Classificazione: Forma Triangolare
Rif. norm.: D.Lgs.81; UNI 7543; UNI 7545-18
Denominazione: Pericolo caduta materiali

Rischio interferenza

FIAMME ED ESPLOSIONI

Fonte del rischio interferente:

Manutenzione tubazioni contenenti fanghi attivi, Servizio di lavanderia e stireria, Servizio mensa - distribuzione pasti, Cannello da saldatura o taglio (Manutenzione tubazioni contenenti fanghi attivi), Autospurgo (Manutenzione tubazioni contenenti fanghi attivi), Esplosimetro (Manutenzione tubazioni contenenti fanghi attivi), Autocarro con gru (Posa pozzetti prefabbricati), Autocarro con gru (Posa tubazioni di grandi dimensioni), Autocarro con gru (Posa tubazioni di piccolo diametro), Autobetoniera (Getto di calcestruzzo), Autocarro con gru (Posa pozzetti prefabbricati), Autocarro con gru (Posa tubazioni di piccolo diametro), Autocarro con gru (Realizzazione cabina elettrica), Cucina (ristorazione) (Lavori in cucina - preparazione pasti)

Probabilità di accadimento:	BASSO
Gravità del danno:	ALTO
Entità:	ALTO

SEGNALETICA



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Rif. norm.: D.Lgs.81; UNI 7543; UNI 7544-11
Denominazione: Vietato l'accesso alle persone non autorizzate



Categoria: Cartelli di avvertimento
Classificazione: Forma Triangolare
Rif. norm.: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: W002 - Pericolo materiale esplosivo

626 ADVICE SRL	I.S.I.S.S. "A. MAGAROTTO" Vicolo di Casal Lumbroso, 129 Roma	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
----------------	--	---

Rischio interferenza

INALAZIONE GAS E VAPORI

Fonte del rischio interferente:

Manutenzione tubazioni contenenti fanghi attivi, Scavi a sezione obbligata con mezzi meccanici, Lavori in cucina - preparazione pasti, Servizio di lavanderia e stireria, Cannello da saldatura o taglio (Manutenzione tubazioni contenenti fanghi attivi), Autospurgo (Manutenzione tubazioni contenenti fanghi attivi), Esplosimetro (Manutenzione tubazioni contenenti fanghi attivi)

Probabilità di accadimento:	BASSO
Gravità del danno:	ALTO
Entità:	ALTO

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere con filtro e valvola di inspirazione
Rif. norm.: EN 140
Denominazione: Semimaschera e quarto gas e particelle GasX Px

SEGNALETICA



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Rif. norm.: D.Lgs.81; UNI 7543; UNI 7544-11
Denominazione: Vietato l'accesso alle persone non autorizzate

Rischio interferenza

INALAZIONE POLVERI

Fonte del rischio interferente:

Posa pozzetti prefabbricati, Posa tubazioni di grandi dimensioni, Posa tubazioni di piccolo diametro, Scavi a sezione obbligata con mezzi meccanici, Trasporto a rifiuto, Posa pozzetti prefabbricati, Posa tubazioni di piccolo diametro, Scavi a sezione obbligata con mezzi meccanici (H < 1,50 m), Scavo a sezione obbligata con mezzi meccanici e a mano, Scavo a sezione obbligata eseguito a mano, Servizio mensa - distribuzione pasti, Martello pneumatico (Manutenzione tubazioni contenenti fanghi attivi), Esplosimetro (Manutenzione tubazioni contenenti fanghi attivi), Betoniera (Getto di calcestruzzo), Mola fissa a banco (o smerigliatrice) (Impianto elettrico e di terra esterno), Pressa da stiro (Servizio di lavanderia e stireria), Lavagna (Didattica)

Probabilità di accadimento:	BASSO
Gravità del danno:	ALTO
Entità:	ALTO

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3

626 ADVICE SRL	I.S.I.S.S. "A. MAGAROTTO" Vicolo di Casal Lumbroso, 129 Roma	Documento Unico Valutazione dei Rischii Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
----------------	--	---

SEGNALETICA



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Rif. norm.: D.Lgs.81; UNI 7543; UNI 7544-11
Denominazione: Vietato l'accesso alle persone non autorizzate

Rischio interferenza

INVESTIMENTO

Fonte del rischio interferente:

Posa pozzetti prefabbricati, Posa tubazioni di grandi dimensioni, Posa tubazioni di piccolo diametro, Scavi a sezione obbligata con mezzi meccanici, Trasporto a rifiuto, Impianto elettrico e di terra esterno, Posa tubazioni di piccolo diametro, Scavo a sezione obbligata con mezzi meccanici e a mano, Scavo a sezione obbligata eseguito a mano, Autospurgo (Manutenzione tubazioni contenenti fanghi attivi), Autocarro con gru (Posa pozzetti prefabbricati), Autocarro con gru (Posa tubazioni di grandi dimensioni), Autocarro con gru (Posa tubazioni di piccolo diametro), Autocarro (Scavi a sezione obbligata con mezzi meccanici), Escavatore (Scavi a sezione obbligata con mezzi meccanici), Autocarro (Trasporto a rifiuto), Dumper o Mezzi d'opera (Trasporto a rifiuto), Autobetoniera (Getto di calcestruzzo), Autogru (Installazione sostegni linee elettriche), Autocarro con gru (Posa pozzetti prefabbricati), Autocarro con gru (Posa tubazioni di piccolo diametro), Autocarro con gru (Realizzazione cabina elettrica), Autocarro (Scavi a sezione obbligata con mezzi meccanici (H < 1,50 m)), Escavatore (Scavi a sezione obbligata con mezzi meccanici (H < 1,50 m)), Autocarro (Scavo a sezione obbligata con mezzi meccanici e a mano), Escavatore (Scavo a sezione obbligata con mezzi meccanici e a mano)

Probabilità di accadimento:	BASSO
Gravità del danno:	ALTO
Entità:	ALTO

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 397
Denominazione: Elmetti di protezione



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Gilet ad alta visibilità



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S3 P

SEGNALETICA



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Rif. norm.: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: P004 - Divieto di transito ai pedoni

626 ADVICE SRL	I.S.I.S.S. "A. MAGAROTTO" Vicolo di Casal Lumbroso, 129 Roma	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
----------------	--	--



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Rif. norm.: D.Lgs.81; UNI 7543; UNI 7544-6
Denominazione: Vietato effettuare manovre - lavori in corso



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Rif. norm.: D.Lgs.81; UNI 7543; UNI 7544-8
Denominazione: Vietato operare su organi in moto



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Rif. norm.:
Denominazione: Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza

Rischio interferenza

PROIEZIONE DI SCHEGGE

Fonte del rischio interferente:

Scavi a sezione obbligata con mezzi meccanici (H < 1,50 m), Attrezzi per lavori manuali (Manutenzione tubazioni contenenti fanghi attivi), Utensili elettrici portatili (Manutenzione tubazioni contenenti fanghi attivi), Martello pneumatico (Manutenzione tubazioni contenenti fanghi attivi), Attrezzi per lavori manuali (Posa pozzetti prefabbricati), Attrezzi per lavori manuali (Posa tubazioni di grandi dimensioni), Attrezzi per lavori manuali (Posa tubazioni di piccolo diametro), Attrezzi per lavori manuali (Getto di calcestruzzo), Attrezzi per lavori manuali (Impianto elettrico e di terra esterno), Utensili elettrici portatili (Impianto elettrico e di terra esterno), Mola fissa a banco (o smerigliatrice) (Impianto elettrico e di terra esterno), Troncatrice (Impianto elettrico e di terra esterno), Attrezzi per lavori manuali (Installazione sostegni linee elettriche), Attrezzi per lavori manuali (Posa pozzetti prefabbricati), Attrezzi per lavori manuali (Posa tubazioni di piccolo diametro), Attrezzi per lavori manuali (Realizzazione cabina elettrica), Utensili elettrici portatili (Realizzazione cabina elettrica), Attrezzi per lavori manuali (Realizzazione gabbia di Faraday), Utensili elettrici portatili (Realizzazione gabbia di Faraday), Attrezzi per lavori manuali (Realizzazione impianto elettrico e di terra del cantiere), Utensili elettrici portatili (Realizzazione impianto elettrico e di terra del cantiere), Attrezzi per lavori manuali (Scavo a sezione obbligata eseguito a mano), Cristalleria da bar (Servizio mensa - distribuzione pasti)

Probabilità di accadimento:	BASSO
Gravità del danno:	ALTO
Entità:	ALTO

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Maschere a scatola con visiera in policarbonato

SEGNALETICA



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Rif. norm.: D.Lgs.81; UNI 7543; UNI 7544-11
Denominazione: Vietato l'accesso alle persone non autorizzate

626 ADVICE SRL	I.S.I.S.S. "A. MAGAROTTO" Vicolo di Casal Lumbroso, 129 Roma	Documento Unico Valutazione dei Rischii Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
----------------	--	---

Rischio interferenza

RIBALTAMENTO

Fonte del rischio interferente:

Installazione sostegni linee elettriche, Autospurgo (Manutenzione tubazioni contenenti fanghi attivi), Autocarro con gru (Posa pozzetti prefabbricati), Autocarro con gru (Posa tubazioni di grandi dimensioni), Autocarro con gru (Posa tubazioni di piccolo diametro), Autocarro (Scavi a sezione obbligata con mezzi meccanici), Escavatore (Scavi a sezione obbligata con mezzi meccanici), Autocarro (Trasporto a rifiuto), Dumper o Mezzi d'opera (Trasporto a rifiuto), Betoniera (Getto di calcestruzzo), Autogru (Installazione sostegni linee elettriche), Autocarro con gru (Posa pozzetti prefabbricati), Autocarro con gru (Posa tubazioni di piccolo diametro), Autocarro con gru (Realizzazione cabina elettrica), Autocarro (Scavi a sezione obbligata con mezzi meccanici (H < 1,50 m)), Escavatore (Scavi a sezione obbligata con mezzi meccanici (H < 1,50 m)), Autocarro (Scavo a sezione obbligata con mezzi meccanici e a mano), Escavatore (Scavo a sezione obbligata con mezzi meccanici e a mano), Carrello movimentazione alimenti (Servizio mensa - distribuzione pasti)

Probabilità di accadimento:	BASSO
Gravità del danno:	ALTO
Entità:	ALTO

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Gilet ad alta visibilità

SEGNALETICA



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Rif. norm.: D.Lgs.81; UNI 7543; UNI 7544-8
Denominazione: Vietato operare su organi in moto



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Rif. norm.:
Denominazione: Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza

626 ADVICE SRL	I.S.I.S.S. "A. MAGAROTTO" Vicolo di Casal Lumbroso, 129 Roma	Documento Unico Valutazione dei Rischii Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
----------------	--	---

Rischio interferenza

RUMORE

Fonte del rischio interferente:

Utensili elettrici portatili (Manutenzione tubazioni contenenti fanghi attivi), Martello pneumatico (Manutenzione tubazioni contenenti fanghi attivi), Autospurgo (Manutenzione tubazioni contenenti fanghi attivi), Autocarro con gru (Posa pozzetti prefabbricati), Autocarro con gru (Posa tubazioni di grandi dimensioni), Autocarro con gru (Posa tubazioni di piccolo diametro), Escavatore (Scavi a sezione obbligata con mezzi meccanici), Dumper o Mezzi d'opera (Trasporto a rifiuto), Betoniera (Getto di calcestruzzo), Autobetoniera (Getto di calcestruzzo), Utensili elettrici portatili (Impianto elettrico e di terra esterno), Mola fissa a banco (o smerigliatrice) (Impianto elettrico e di terra esterno), Troncatrice (Impianto elettrico e di terra esterno), Autocarro con gru (Posa pozzetti prefabbricati), Autocarro con gru (Posa tubazioni di piccolo diametro), Utensili elettrici portatili (Realizzazione cabina elettrica), Autocarro con gru (Realizzazione cabina elettrica), Utensili elettrici portatili (Realizzazione gabbia di Faraday), Trancia - piegaferri (Realizzazione gabbia di Faraday), Utensili elettrici portatili (Realizzazione impianto elettrico e di terra del cantiere), Escavatore (Scavi a sezione obbligata con mezzi meccanici (H < 1,50 m)), Escavatore (Scavo a sezione obbligata con mezzi meccanici e a mano), Tritacarne (Lavori in cucina - preparazione pasti)

Gravità del danno:	ALTO
Entità:	ALTO

SEGNALETICA



Categoria: Cartelli di divieto

Classificazione: Forma Circolare

Rif. norm.: D.Lgs.81; UNI 7543; UNI 7544-11

Denominazione: Vietato l'accesso alle persone non autorizzate

Gestione dei rischi interferenti in caso di presenza di un cantiere

All'interno della struttura in oggetto essendo un Istituto Scolastico e Convitto, si può presentare la possibilità della presenza di un cantiere. Nel caso si verifichi ciò, sono da prendere in considerazione i rischi interferenti con le normali attività lavorative svolte dalla struttura. Per coordinare e gestire queste attività per ridurre al minimo i rischi interferenti, bisogna adottare le misure di coordinamento riportate in seguito.

PROCEDURE DI COORDINAMENTO PER LE INTERFERENZE CON IL CANTIERE

L'impresa Appaltatrice, avvalendosi di subappaltatori e di lavoratori autonomi, ottempera a quanto prescritto al D.Lgs. 81/08, in merito al Documento Unico di Valutazione dei Rischi per le Interferenze (D.U.V.Ri.), facendo riferimento ai contenuti del Piano di Sicurezza e di Coordinamento (P.S.C.) redatto dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione, trasmesse dal committente e che l'impresa stessa trasmette in copia, per quanto di loro interesse, ai subappaltatori ed ai lavoratori autonomi.

Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento, infatti, contiene le caratteristiche proprie del D.U.V.R.I., analisi e valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze tra le diverse attività che si svolgono all'interno del cantiere, indicazione delle misure adottate per la gestione delle interferenze, CRONOPROGRAMMA dei lavori.

Allo scopo di evidenziare i rischi dovuti alle possibili interferenze fra imprese diverse, lavoratori autonomi e ditte fornitrici, si sottolinea quanto già contenuto nel P.S.C. e lo si allega al contratto di affidamento dei lavori alle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi.

Pertanto le linee guida di coordinamento, fornite in fase progettuale, sono una essenziale integrazione al Piano Operativo di Sicurezza e riguardano aspetti importanti del processo produttivo.

RECINZIONE DI CANTIERE
MEDIANTE PANNELLI PREFABBRICATI CHIUSI

RISCHI

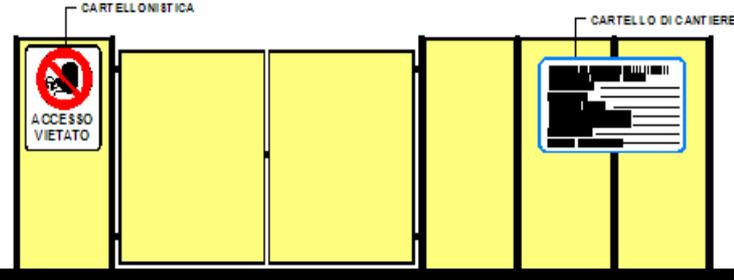
PUNTURE, TAGLI ED ABRASIONI

INVESTIMENTO

ELETTROCUZIONE



CARTELLONISTICA



CARTELLINO DI CANTIERE

PROSPETTO TIPO INGRESSO CANTIERE

MISURE DI PREVENZIONE GENERALI

- In presenza di automezzi in circolazione nell'area di cantiere o nelle immediate vicinanze, occorrerà provvedere alla installazione di idonea cartellonistica di sicurezza, indossare indumenti ad alta visibilità e, se del caso, predisporre una persona per la regolazione del traffico e le segnalazioni necessarie
- Accertarsi che l'area di lavoro e di infissione dei paletti sia sgombra da sottoservizi di qualunque genere
- Utilizzare sempre i seguenti DPI:



626 ADVICE SRL	I.S.I.S.S. "A. MAGAROTTO" Vicolo di Casal Lumbroso, 129 Roma	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
----------------	--	--

COORDINAMENTO TRA L'ISTITUTO E LE ATTIVITA' IN ESSO SVOLTE E LE EVENTUALI DITTE SUBAPPALTATRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI

Per l'esecuzione di eventuali lavori edili saranno necessarie verosimilmente più ditte esecutrici; di seguito si riportano tutte le prescrizioni presunte che saranno adottate nel caso si renda necessario l'apporto di Ditte o Lavoratori autonomi di supporto alla Ditta Appaltatrice :

- a) Tutte le Ditte che dovessero eventualmente contribuire alla realizzazione dei lavori di cui trattasi dovranno preventivamente accettare il presente Documento redatto dallo scrivente Istituto, sottoscrivendolo prima dell'inizio dei lavori.
- b) Per quanto riguarda le loro fasi di lavoro, ogni altra Ditta dovrà integrare il presente Documento con un proprio Piano Operativo di Sicurezza che però non può essere in contrasto con il presente.
- c) La Ditta Appaltatrice, che gestirà il lavoro, avrà il compito e la responsabilità di informare chiunque graviti nell'area del cantiere dell'obbligo di prendere visione e rispettare i contenuti del presente Documento e delle eventuali successive integrazioni; con lo scopo preminente di tutelare la sicurezza dei luoghi di lavoro da interferenze che potrebbero rivelarsi pericolose.
- d) Per una migliore Formazione ed Informazione di quanti, anche saltuariamente, saranno coinvolti nella vita del Cantiere, la Ditta Appaltatrice, che gestirà il Cantiere, provvederà anche con la distribuzione di opuscoli che contengono le informazioni necessarie sui rischi esistenti in Cantiere, con particolari riferimenti ai conseguenti obblighi e divieti da rispettare.

PRECISAZIONI PER LE DITTE CHE EVENTUALMENTE INTERVERRANNO NEL CORSO DELLE ATTIVITA'

La *Ditta Appaltatrice* coordinerà gli interventi di protezione e prevenzione in Cantiere, ma tutti i datori di lavoro delle altre Ditte che saranno presenti durante l'esecuzione dell'opera, saranno tenuti ad osservare le misure generali di tutela ai sensi del D.Lgs 81/08 e cureranno, ciascuno per la parte di competenza, in particolare:

- a) il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- b) la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
- c) le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- d) la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- e) la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;
- f) l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro;
- g) la cooperazione tra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
- h) le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità del cantiere.

In ogni caso, tutte le Ditte e/o lavoratori autonomi che interverranno nel corso dei lavori sono obbligati a partecipare alle riunioni di coordinamento promosse dall'impresa appaltatrice per illustrare quali saranno le prescrizioni e gli obblighi in materia di sicurezza che dovranno rispettare nel corso dei lavori.

L'informazione nei confronti degli alunni e lavoratori della scuola potrà avvenire oltre che con la segnaletica regolamentare anche a mezzo di eventuale affissione di manifesti, per divulgare e segnalare i potenziali pericoli e le regole comportamentali per evitarli.

626 ADVICE SRL	I.S.I.S.S. "A. MAGAROTTO" Vicolo di Casal Lumbroso, 129 Roma	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
----------------	--	--

Costi della sicurezza

Num. Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
1	Segnalare immediatamente ai superiori qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui venga a conoscenza.							
Caduta di materiale dall'alto.PRV.001	Nuova misurazione	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00		
	Nuova misurazione	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00		
	SOMMANO					2,00	5,00	10,00
2	Segnalare la presenza di ostacoli.							
Caduta di materiale dall'alto.PRV.002	Nuova misurazione	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00		
	Nuova misurazione	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00		
	SOMMANO					2,00	4,00	8,00
3	Segnalare tempestivamente eventuali situazioni di rischio e/o anomalie sull'impianto elettrico.							
Caduta di materiale dall'alto.PRV.003	Nuova misurazione	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00		
	SOMMANO					1,00	10,00	10,00
	4	Delimitare l'area di intervento mediante idonee segnalazioni sia a terra che in acqua, in modo da impedire avvicinamenti pericolosi di persone o mezzi estranei.						
Caduta di materiale dall'alto.MTO.001	Nuova misurazione	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00		
	Nuova misurazione	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00		
	Nuova misurazione	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00		
	SOMMANO					3,00	55,00	165,00
5	Delimitare le aree di movimentazione dei mezzi con nastro di segnalazione e con cartelli monitori.							
Caduta di materiale dall'alto.MTO.002	Nuova misurazione	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00		
	Nuova misurazione	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00		
	Nuova misurazione	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00		
	Nuova misurazione	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00		
	Nuova misurazione	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00		
	SOMMANO					5,00	37,00	185,00
6	Delimitare opportunamente le aree interessate dalle operazioni di controllo dei livelli, segnalando la presenza dell'operatore.							
Caduta di materiale dall'alto.MTO.003	Nuova misurazione	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00		

7	Cesoiamiento.SG N.001	SOMMANO					1,00	25,00	25,00	
		Pericolo caduta materiali								
		Nuova misurazione	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00		
		Nuova misurazione	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00		
8	Fiamme ed esplosioni.SGN.0 01	SOMMANO					3,00	12,00	36,00	
		Vietato l'accesso alle persone non autorizzate								
		Nuova misurazione	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00		
		Nuova misurazione	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00		
9	Inalazione gas e vapori.DPI.001	SOMMANO					4,00	11,00	44,00	
		Semimaschera e quarto gas e particelle GasX Px								
		Nuova misurazione	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00		
		Nuova misurazione	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00		
10	Inalazione gas e vapori.SGN.001	SOMMANO					4,00	70,00	280,00	
		Vietato l'accesso alle persone non autorizzate								
		Nuova misurazione	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00		
		Nuova misurazione	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00		
11	Inalazione polveri.DPI.001	SOMMANO					5,00	10,50	52,50	
		Semimaschera filtrante per polveri FF P3								
		Nuova misurazione	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00		
		Nuova misurazione	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00		
12	Investimento.DPI .003	SOMMANO					3,00	65,00	195,00	
		Gilet ad alta visibilità								
		Nuova misurazione	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00		
		Nuova misurazione	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00		

626 ADVICE SRL	I.S.I.S.S. "A. MAGAROTTO" Vicolo di Casal Lumbroso, 129 Roma	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
----------------	--	--

PREMESSA

L'art. 90, comma 9 lettera a, del D.Lgs. 81/08 impone al Committente l'obbligo di verificare l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare.

Per ottemperare al dettato normativo è stato elaborato il presente documento contenente i punti di controllo relativi alla verifica di **idoneità tecnico-professionale** dell'appaltatore o di altre tipologie di verifica ritenute opportune (informazione e formazione lavoratori, requisiti per lavori in ambienti confinati o sospetti di inquinamento).

L'attività di verifica è stata eseguita acquisendo la documentazione di seguito indicata.

PUNTI DI VERIFICA

ALLEGATO XVII IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE

01. Le imprese affidatarie dovranno indicare al committente o al responsabile dei lavori almeno il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 97.

1. Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese, *le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata*, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo
- c) documento unico di regolarità contributiva *di cui al decreto ministeriale 24 ottobre 2007*
- d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del presente decreto legislativo

Richiami all'Allegato XVII, punto 1:
- **ALL. XVII, punto 3**

2. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisorie
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
- d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria *ove espressamente* previsti dal presente decreto legislativo
- e) documento unico di regolarità contributiva di cui al decreto ministeriale 24 ottobre 2007

3. *In caso di subappalto il datore di lavoro dell'impresa affidataria verifica l'idoneità tecnico professionale dei sub appaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1 e dei lavoratori autonomi con gli stessi criteri di cui al precedente punto 2.*

INTERPELLI

INTERPELLO N. 7/2013 del 02/05/2013 - Idoneità tecnico professionale dei lavoratori autonomi nell'ambito del titolo IV del D.Lgs. 81/2008

INTERPELLO N. 13/2014 del 11/07/2014 - Impresa affidataria articolo 89, comma 1, lettera i), del D.Lgs. n. 81/2008

Richiami all'Allegato XVII:

- Art. 90, co. 9, lett. a) - Art. 97, co. 2

626 ADVICE SRL	I.S.I.S.S. "A. MAGAROTTO" Vicolo di Casal Lumbroso, 129 Roma	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
----------------	--	--

CONCLUSIONI

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero renderlo superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata eseguita dal Datore di lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

AZIENDA APPALTANTE (Committente)

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	Prof.ssa ISABELLA PINTO	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione - R.S.P.P.	Dott. PIETRO D'ACHILLE	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza - R.L.S.	Prof.ssa RITA ANTONIOZZI	
A.S.P.P.	Prof. LEONARDO VIGILANTE	

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante, ciascun appaltatore dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda	Datore di lavoro	Firma

lì, 01/02/2017